

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE

(Agricoltura e foreste)

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 1968

(69^a seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente DI ROCCO

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Aumento dell'indennità spettante ai commissari, ai commissari aggiunti ed agli assessori addetti ai Commissariati per la liquidazione degli usi civici » (2621) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Coordinamento):

PRESIDENTE Pag. 831

La seduta è aperta alle ore 9,25.

Sono presenti i senatori: Actis Perinetti, Attaguile, Bernardo, Bertola, Bolettieri, Canziani, Carelli, Cataldo, Compagnoni, Conte, Di Rocco, Marullo, Masciale, Medici, Murdaca, Rovere, Santarelli, Tedeschi, Tiberi, Tortora e Valmarana.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Antoniozzi.

BOLETTIERI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Coordinamento del disegno di legge: « Aumento della indennità spettante ai commissari, ai commissari aggiunti ed agli assessori addetti ai Commissariati per la liquidazione degli usi civici » (2621) (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il coordinamento del disegno di legge: « Aumento della indennità spettante ai commissari, ai commissari aggiunti ed agli assessori addetti ai Commissariati per la liquidazione degli usi civici », già approvato dalla Camera dei deputati e rinviato dal Presidente del Senato alla Commissione per un nuovo esame.

Come i colleghi sanno, infatti, il disegno di legge — da noi approvato nella seduta

del 24 gennaio — ci è stato rinviato perchè l'articolo 2 non indica la copertura del previsto onere di 10 milioni anche per l'anno 1968. Ora si tratta di una questione più che altro formale, dato che lo stanziamento nello stato di previsione della spesa per il Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1968 esiste; ragione per cui la Commissione deve procedere a una mera regolarizzazione.

Aggiungo che, avendo il prescritto numero di senatori fatto pervenire ieri al Presidente del Senato la richiesta di rimessione all'Assemblea di un lungo elenco di disegni di legge assegnati alle Commissioni in sede deliberante, tra i quali è compreso anche il disegno di legge n. 2621 — e, a mio avviso, impropriamente, essendo esso da noi già stato approvato — mi sono premurato di ottenere dai senatori liberali facenti parte della nostra Commissione il consenso a procedere.

Do pertanto nuovamente lettura dei due articoli del disegno di legge approvati nella seduta del 24 gennaio:

Art. 1.

L'indennità prevista dall'articolo 38 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, per i Commissari, per i Commissari aggiunti nominati ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 luglio 1930, n. 1078, e per gli Assessori addetti ai Commissariati per la liquidazione degli usi civici è fissata, rispettivamente, in lire 1.300, lire 1.100 e lire 650 giornaliere lorde, a decorrere dal 1° gennaio 1967.

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 10 milioni an-

nue, si provvede, per l'anno finanziario 1967, con riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, destinato a fronteggiare gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Do ora lettura del primo comma dell'articolo 2 completato con l'indicazione relativa all'esercizio 1968:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 10 milioni annui, si provvede per gli anni finanziari 1967 e 1968 con riduzione di pari importo degli stanziamenti iscritti al capitolo 3523 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni finanziari medesimi, destinato a fronteggiare gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso ».

Lo metto ai voti.

(È approvato).

Metto ai voti l'intero articolo 2 nel testo coordinato.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso nel testo coordinato.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 9,35.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari